

In evidenza

Centri di Ascolto nelle Famiglie di
San Faustino e Fontana

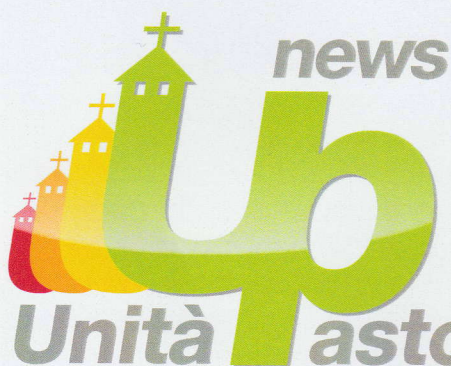
San Faustino:

- Presso la famiglia Malagoli Ruozzi
Elisabetta, via S. Faustino n. 77:
martedì 4, 11 e 18 dicembre alle ore
21:00. Guida l'incontro Maria Giustina
Guidetti Mariani

- Presso la famiglia Roncaglia Bondi
Silvana, via delle Querce n. 19:
venerdì 7, 14 e 21 dicembre alle ore
21:00. Guida l'incontro Rossella
Vezzani

Fontana:

- Presso la famiglia Tavoni Pietro, via
Maestri: martedì 4, 11 e 18 dicembre
alle ore 21:00. Guida l'incontro
Carnevali Gianfranco



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

dal 2 al 9 dicembre 2018 n. 18/36

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Ogni esistenza può rivedersi nell'invito che Dio fa ad Abramo nel libro della Genesi al capitolo 12:

¹ Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.

² Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. ³ Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno malediranno, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». ⁴ Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran.

Queste parole di Dio, sono la promessa che ogni giorno il

Signore rivolge ad ogni coppia, ad ogni amicizia, ad ogni persona.

Abramo aveva già una situazione invidiabile, che rappresenta il sogno di molte persone, eppure Dio gli mostra che il suo cuore è molto più grande di tutto ciò: «Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione». Ecco come si conciliano povertà e ricchezza, fedeltà e libertà, rischio e pienezza. Chi sceglie questa logica nella sua vita, sperimenta cosa significhi "essere benedetti".

Dio non chiede ad Abramo di essere perfetto, ma di mettersi in cammino. Anche nella sorgente di acqua che scorre ci sono delle impurità, ma la freschezza e il senso di vita che dà il bere a queste sorgenti è indescrivibile.

Sac. Carlo Sacchetti